



COMUNICATO STAMPA

Tutela degli animali, incontro con la senatrice Silvana Amati.

L'assessore Bellucci: “Presto un regolamento comunale e formazione nelle scuole”

Formazione nelle scuole e adozione di specifici regolamenti comunali per la gestione degli animali: sono queste le strade da percorrere per sviluppare una nuova cultura del rapporto con gli animali d'affezione in grado di disincentivare il triste fenomeno dell'abbandono e favorire i processi di chippatura e sterilizzazione. E' quanto dichiarato dalla senatrice Silvana Amati che ieri pomeriggio nella Sala Giunta della residenza comunale è stata ospite di un incontro sul tema della tutela degli animali, a cui hanno partecipato il sindaco Giampiero Giulietti e l'assessore Simona Bellucci, alla presenza di rappresentanti locali dell'Enpa e dell'associazione Books for dogs. Membro del Consiglio di Presidenza del Senato, l'onorevole Amati ha presentato varie proposte di legge volte a favorire il benessere e la tutela degli animali ed è promotrice di campagne di sensibilizzazione sul tema.

“Tutelare gli animali significa tutelare anche l'uomo visto che per molte persone, soprattutto le più deboli e meno abbienti, l'animale d'affezione resta il solo compagno di vita – ha affermato la senatrice – ma è necessario dare vita ad una nuova cultura del rapporto con gli animali e per farlo è necessario intervenire su due strade, quella istituzionale, con l'adozione di specifici regolamenti comunali, e quella civile, attraverso attività di formazione nelle scuole. Dobbiamo entrare nelle scuole e far capire ai più giovani che l'animale non è un gioco ma un essere vivente che comporta senso di responsabilità e rispetto di diritti e doveri. – ha continuato la senatrice Amati - E' attraverso l'educazione che si può limitare il fenomeno dell'abbandono e al contempo favorire la chippatura, obbligatoria per i cani ma auspicabile anche per i gatti. Aver organizzato un incontro sul tema in questo torrido pomeriggio di agosto è senz'altro un importante segnale di attenzione dell'Amministrazione Comunale di Umbertide verso le politiche di tutela degli animali”.

Ad Umbertide il fenomeno del randagismo risulta essere sotto controllo, come hanno riferito i responsabili dell'Enpa, anche se il canile comprensoriale di Città di Castello con i suoi 310 ospiti è in evidente sovraffollamento, ma è l'eccessiva presenza di gatti randagi a destare preoccupazione. Da qui la necessità di attivare campagne di sensibilizzazione, in collaborazione tra Amministrazione e associazioni, che favoriscano la sterilizzazione degli animali.

“Come Amministrazione Comunale abbiamo instaurato proficui rapporti con le associazioni locali che si occupano della tutela e del benessere degli animali e siamo pienamente disponibili ad intraprendere le soluzioni proposte dall'onorevole Amati – ha affermato l'assessore Simona Bellucci – Quanto prima ci attiveremo per la promozione di percorsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado e per l'istituzione di un regolamento comunale. Fortunatamente negli ultimi anni si riscontra una maggiore sensibilità verso gli animali d'affezione, mentre non è lo stesso per gli animali da allevamento, per i quali sono necessarie una maggiore attenzione e tutela”.